



**Rag. Luigina Andrighetti Frisoni** | Consulente del lavoro | Revisore legale  
**Dott. Marco Frisoni** | Consulente del lavoro | Docente presso Università dell'Insubria, facoltà di Giurisprudenza  
**Rag. Silvia Frisoni** | Consulente del lavoro  
**Dott. Alessio Bisceglie** | Consulente del lavoro  
**Dott.ssa Silvia Costa** | Consulente del lavoro  
**Dott. Alberto Balestrini** | Consulente del lavoro

**Circolare n. 176 – 20 Luglio 2020**

## EMERGENZA “CORONAVIRUS” ED I RIFLESSI SUL RAPPORTO DI LAVORO - GESTIONE PROROGHE AMMORTIZZATORI SOCIALI “COVID-19”

Di seguito si riportano alcune importanti indicazioni da osservare al fine di coordinare la gestione delle richieste di proroga degli ammortizzatori sociali con causale “COVID-19 Nazionale”:

1. Nel caso le aziende clienti fossero interessate a richiedere la proroga dell’ammortizzatore sociale inizialmente attivato, nella specifica forma della cassa integrazione ordinaria (CIGO), assegno ordinario del fondo di integrazione salariale (FIS) e della cassa integrazione in deroga (CIGD), si segnala che occorre cortesemente coordinarsi con il proprio referente paghe di Studio al fine di inviare le istanze telematiche e attivarsi in merito agli adempimenti sindacali. Per mero scrupolo di memoria si sottolinea nuovamente che le 9 settimane totali di proroga sono richiedibili per n. 5 settimane entro il prossimo 31 Agosto e per le restanti n. 4 settimane per i mesi di Settembre/Ottobre, eventualmente anticipabili in caso di necessità; eventuali settimane residue delle prime n. 5 settimane non fruiti al 31 Agosto non saranno richiedibili a partire dal 1° Settembre.  
Si precisa fin da ora che in caso di mancato riscontro, l’attività si intenderà regolarmente ripresa e non si darà luogo ad alcuna istanza di proroga “automatica” dell’ammortizzatore in corso;
2. Si ricorda che per tutti gli ammortizzatori sociali con causale “COVID-19 Nazionale” vige la regola delle giornate/settimane effettivamente fruiti. Come noto, infatti, l’INPS considera regolarmente fruita una giornata anche in presenza di una sola ora di sospensione accordata ad un singolo lavoratore, a prescindere dal fatto che per altri lavoratori la sospensione non sia stata disposta. Il contatore delle settimane/giorni disponibili, infatti, è parametrato sull’azienda e non sui singoli lavoratori. In merito alla definizione di “settimana/giornata fruita”, in mancanza di una disciplina derogatoria, occorre rifarsi al concetto ben esplicitato nella circolare INPS n. 58 del 20 Aprile 2009, ribadito nuovamente con il recente messaggio INPS n. 2101 del 21 Maggio 2020;

3. Si consiglia di tenere monitorata quotidianamente la PEC aziendale e di inoltrare prontamente allo Studio eventuali comunicazioni, in quanto l'INPS potrebbe inviare importanti indicazioni e/o richieste, le quali, se non evase per tempo, potrebbero portare al rifiuto della domanda. In aggiunta, si precisa che potrebbe pervenire anche un contatto tramite PEC in caso di necessità di un eventuale supplemento di istruttoria ai sensi del D.M. 15 Aprile 2016, n. 95442;
4. Salvo eventuali novità normative che potrebbero essere introdotte nelle prossime settimane/mesi, una volta terminata la fruizione dei periodi attualmente concessi dagli ammortizzatori speciali al fine di fronteggiare l'emergenza COVID-19 (salvo situazioni particolari, tot. n. 18 settimane di effettivo utilizzo), in mancanza di ulteriori strumenti specifici e/o aumento dei termini di durata complessiva degli strumenti ad oggi disponibili, si ritiene al momento plausibile, nel caso ricorrano i requisiti aziendali, l'ipotesi di aprire un ordinario iter di richiesta di ammortizzatore sociale (CIGO, FIS, o FSBA) facendo riferimento ad una delle causali "ordinarie", previste prima del verificarsi dell'emergenza in corso (es: "crisi di mercato" e/o "crisi per evento imprevedibile ed imprevisto"). Siccome gli ammortizzatori sociali ordinari "post COVID-19" seguono un iter non semplificato e risultano sottoposti a maggiori formalità e a termini decisamente stringenti, si richiede fin da subito alle aziende clienti di contattare il proprio referente di Studio per valutarne l'accesso e coordinarsi per le pratiche del caso.

Lo Studio, come di consueto, rimane disponibile per fornire qualsiasi eventuale chiarimento in merito.

Per tutte le ultime novità riguardanti l'emergenza COVID-19 con riferimento all'ambito lavoro, lo Studio invita a consultare il proprio [sito internet](#) così da disporre dell'archivio aggiornato delle ultime circolari, il [canale YouTube](#) del gruppo per rivedere i recenti eventi organizzati ed i video approfondimenti sulle tematiche di maggior interesse nonché a seguire lo Studio attraverso il profilo [Linkedin](#) per poter ricevere gli ultimi aggiornamenti in tempo reale.

Per opportuna conoscenza, si rimanda alla [circolare n. 42/2020](#), per conoscere le modalità con cui lo Studio rimane operativo e a completa disposizione dei Signori Clienti a partire da lunedì 16 Marzo 2020.

Studio Frisoni e Bisceglie